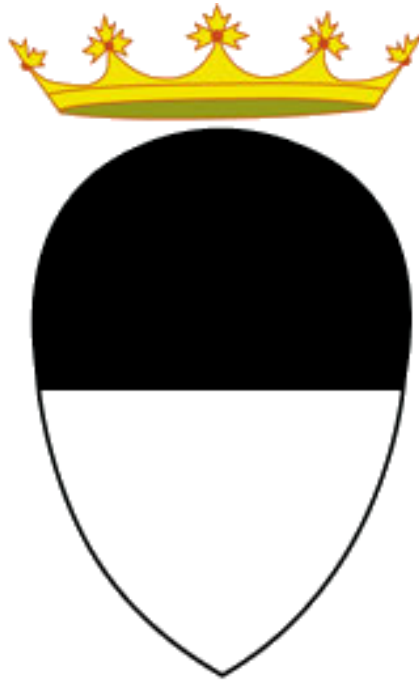


Città di Ferrara



**Seduta
Consiglio Comunale
del 27 GIUGNO 2022**



PRESIDENTE: Sig. LORENZO POLTRONIERI
SCRUTATORI: VINCENZI – MARTINELLI TURATTI - CHIAPPINI

Assiste la Sig.ra CAVALLARI Dr.ssa ORNELLA
Segretario Generale

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, consigliere POLTRONIERI LORENZO.

Il Presidente:

Buon pomeriggio. Benvenuti al Consiglio Comunale di Ferrara. Sono le 15:10 di lunedì 27 giugno. Diamo inizio alla seduta con l'inno di Mameli. Prego Dottor Milone. Invito i presenti ad alzarsi in piedi.

Inno Nazionale

Il Presidente:

Lascio la parola alla Segretaria Generale per l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la verifica dei presenti.

Il Presidente:

La seduta è legalmente costituita. Nomino tre scrutatori per controllare la regolarità delle votazioni. Consigliere Vincenti, Consigliere Martinelli per la maggioranza, Consigliera Chiappini per la minoranza. Iniziamo con la consegna da parte di FIAB dell'attestato e della bandiera Comuni Ciclabili 2022, dove il Comune di Ferrara ha confermato il massimo punteggio di cinque bike smile. Lascio la parola all'Assessore Alessandro Balboni per la presentazione.



1 CERIMONIA DI CONSEGNA ALLA CITTÀ DA PARTE DI FIAB DELL'ATTESTATO E DELLA BANDIERA CON LE 5 BIKE SMILE.

Assessore Balboni:

Grazie Presidente. Sono qua oggi in nome del sindaco Alan Fabbri e della Giunta tutta del Consiglio comunale a ringraziare l'associazione FIAB che, come negli anni passati, ha dato un riconoscimento molto importante per il nostro Comune, un Comune che chiaramente ha una forte tradizione, una grande vocazione verso la bicicletta, verso la mobilità sostenibile, verso una mobilità che renda anche la nostra città più vivibile e a misura d'uomo, che sicuramente è una sua caratteristica che i cittadini apprezzano e che i turisti e i visitatori ci invidiano. Un punto di partenza molto importante e che penso che sia anche indicativo nel sottolineare il fatto che FIAB ha cambiato negli ultimi anni, non è più "Amici della Bicicletta" ma "Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta, nel sottolineare anche il valore ambientale di questi tipi di scelte, da tramandare e da lasciare alle nuove generazioni e ai giovani che stiamo cercando di coinvolgere con diversi progetti di mobilità, che vanno da casa a scuola e anche di lavoratori che stiamo cercando di educare e di coinvolgere sempre più, permette il back to work. Quindi ringrazio FIAB a nome di tutto il Consiglio Comunale e della Giunta per questo riconoscimento molto importante. E quindi grazie a voi, noi siamo dalla vostra parte e ci saremo.

Il Presidente:

Grazie Assessore Balboni. Adesso invito Antonio Casadibari, Luca Nagliatti e Sergio Sgarbanti, praticamente presidente della FIAB Ferrara, Organo del Direttivo e Socio attivo, a consegnare il prestigioso riconoscimento al Comune di Ferrara. Ringraziamo Antonio Casadibari, Presidente della FIAB Ferrara, Luca Nagliatti del Direttivo e Sergio Sgarbanti Socio attivo per questo prestigioso riconoscimento. Grazie infinite.



4 Interrogazioni a risposta immediata (art. 100 - comma 2 - del Regolamento del Consiglio Comunale) – QUESTION TIME.

Il Presidente:

Proseguiamo col Question Time, protocollo 87476/2022 sull' emergenza idrica nel Comune di Ferrara, presentato lunedì 20 giugno. Il Consigliere Tommaso Mantovani, gruppo consiliare Movimento 5 stelle, pone il Question Time “Quali iniziative si intendono sviluppare per il contenimento e la gestione dell'emergenza idrica nel Comune di Ferrara”. Risponde l'Assessore competente Alessandro Balboni. Prego Consigliere Mantovani, le ricordo che ha un minuto per illustrare la sua richiesta.

Consigliere Mantovani: P.G. N. 87476/2022

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, Consiglieri e Assessori. Niente, abbiamo ovviamente voluto e richiesto un aggiornamento per questa emergenza idrica che sembra non essere ancora urgenza ma che ogni anno che passa si presenta in un tempo precedente rispetto all'anno prima. Per cui chiedevamo soprattutto di sentire anche per il servizio idrico integrato gestito da HERA quali possono essere in programma le varie misure per il rafforzamento al contenimento e alla gestione di questa emergenza. Naturalmente i tempi per questo Question Time hanno visto già durante la settimana l'Assemblea Regionale di cui sapevamo avvenire l'Osservatorio sul Po con tanto di tutto, una riunione degli enti locali con la Regione per cui chiedevamo, nella persona dell'Assessore e di tutta la Giunta, di avere i risultati di queste riunioni che sapevamo essere in settimana. Grazie Presidente.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Mantovani. Prego Assessore Balboni. Le ricordo che ha 3 minuti per rispondere.

Assessore Balboni:

Grazie Presidente. Faccio un breve intervento per quanto riguarda l'aspetto tecnico. Il nostro sistema acquedottistico, che appunto nella nostra provincia comprende 11 Comuni con un bacino di circa 250.000 abitanti e 2500 km di rete per quanto riguarda la gestione di HERA e l'85% di questo fabbisogno complessivo è coperto dalla centrale di potabilizzazione di Pontelagoscuro e il 12% rimanente da Stellata del Comune di Bondeno, con alcune frazioni minori e trascurabili. Nel 2021 la centrale di Pontelagoscuro ha captato, trattato e distribuito 25 milioni di metri cubi circa di acqua potabile sul nostro territorio, 17 milioni dei quali sono provenienti da acqua superficiale prelevata dai due pontili di Pesaro e il fiume e 8 milioni dei quali da acqua da falda golenale prelevata da pozzi di sub alveo del fiume Po. I volumi giornalieri da Pontelagoscuro nel mese di giugno del 2022 sono stati di circa 65.000 metri cubi al giorno, delle cifre molto importanti. L'impianto di Pontelagoscuro inoltre è dotato di una vasca di stoccaggio dinamico e acqua grezza per dei volumi che sono circa di 240.000 metri cubi e che quindi è in grado di garantire un fabbisogno di circa 3 giorni senza dover effettuare un prelievo diretto dal fiume in caso di emergenza. Le opere di captazione superficiale sono in grado di prelevare acqua di superficie fino a livelli idrometrici pari a -7,60 m, in questo modo garantendo fabbisogno idrico. Diciamo che le ultime settimane il contesto siccitoso abbinato anche all'uso massiccio di acqua per scopi agricoli o industriali ha causato un progressivo abbassamento dei livelli del Po lungo l'asta



fluviale, analogamente anche presso Pontelagoscuro che è il punto di prelievo. Chiaramente questa cosa causa un aumento del livello di attenzione da parte dell'Amministrazione Comunale e anche del gestore, che seppur al momento non siamo ancora nella situazione di emergenza, perché siamo ancora circa a 70 cm di distanza dal punto di non ritorno, che sono i -7,60 dallo zero idrometrico, stiamo cercando di monitorare e soprattutto di poter anche prevenire con alcune strategie il consumo di acqua potabile, da cui l'ordinanza prima citata dal Consigliere Mantovani. Parallelamente però è importante cercare di predisporre interventi gestionali per far sì che l'acqua potabile attualmente in uso venga dispersa il meno possibile. Per questo motivo prima dell'arrivo dell'estate è stata predisposta una serie di interventi su 224 posizioni critiche che appunto rappresentavano perdite occulte, quindi erano delle perdite che disperdevano nell'ambiente acqua potabile e poi inibivano la nostra centrale di potabilizzazione di Pontelagoscuro. Questo tipo di intervento ha prevenuto e ha ridotto la dispersione nell'ambiente di acqua potabile. Se posso aggiungere una considerazione, la siccità attuale chiaramente ha una storia molto lunga, se vogliamo, per fare un ragionamento dal punto di vista della mancanza di politiche ambiziose e integrate. Quindi la mancanza di infrastrutture nel territorio o la scelta di fare interventi sulla rete idrica che non fosse rivolta al suo efficientamento quanto piuttosto ad altre opere, penso soprattutto all'idrovia che già dal 2009 il centrodestra criticò aspramente e ritenne un progetto faraonico destinato a finire in un buco nell'acqua, come purtroppo si è rivelato. Al contempo si è anche scontrato su alcune miopie che già 20 anni fa avevano dato un'opportunità molto importante per il nostro Comune e mi riferisco per lo specifico alla diga di Ridracoli. Quindi si trattava di un progetto molto ambizioso, molto importante, che poteva dare l'opportunità alla nostra città, al nostro Comune e alla nostra provincia di potersi rifornire dalla diga posta in Romagna, veramente anche trattandosi di acque con qualità probabilmente più elevate e anche gli standard organolettici sicuramente migliori chiaramente. Queste sono frutto anche di sicuramente dei cambiamenti climatici, della crisi climatica che sta colpendo anche il nostro territorio, nostra Italia, il nostro pianeta. Ma oggi noi scontiamo anche una serie di scelte politiche sicuramente poco lungimiranti e poco coraggiose. Abbiamo candidato al PNRR pochi mesi fa un progetto piuttosto importante per quanto riguarda la riduzione delle perdite idriche, consapevoli che il nostro territorio ha delle caratteristiche per cui è molto difficile contenerle, perché è un Comune che è molto esteso dal punto di vista geografico e che ha delle condutture anche molto lunghe, dei raccordi molto lunghi all'interno. Quindi è necessario cercare anche di prevenire le perdite con implementazione di strumentazione utile al monitoraggio e alla prevenzione delle potenziali perdite o delle variazioni di pressione per poter intervenire e quindi evitare la dispersione dell'acqua potabile nell'ambiente. Come potrà immaginare, Consigliere, è difficile rispondere in 3 minuti, ho cercato di dare una risposta più vasta possibile. Sono a disposizione eventualmente anche per approfondimenti nelle sedi più opportune. Grazie Presidente.

Il Presidente:

Grazie Assessore Balboni. Consigliere Mantovani, le ricordo che ha un minuto per dire se è stato soddisfatto dalla risposta.

Consigliere Mantovani:

Grazie Presidente, grazie Assessore. Prendo spunto per una prossima interrogazione, di materiale ce n'è tantissimo. Non abbiamo parlato di vasche di laminazione e quindi di bacini che potrebbero servire in futuro. L'idea di Ridracoli, vi ricordo portata da suo padre, forse non è così peregrina, soprattutto è venuto questo peggioramento del riscaldamento globale. Su discorso dell'idrovia, sì sono abbastanza



d'accordo. €250.000 milioni di euro finora sono stati spesi per la centrale di via Ravenna, cioè scusate la rotatoria di via Ravenna, e il ponte di San Giovanni quindi si potrà fare molto meglio visto che sono stati i finanziamenti. A questo punto però la palla passa a voi e lei Assessore è il primo della fila. Per cui prendo questo ufficio di novità, di intervento, non c'è più tempo da perdere, il riscaldamento globale e le precipitazioni ce lo dicono e le presenterò magari in un'interrogazione più dettagliata perché l'occasione unica e irripetibile del PNRR credo che non torni più per i prossimi 30 anni. Grazie Presidente.



5 APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI FERRARA E IL COMUNE DI COMACCHIO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "VACANZE NATURA CULTURA". (P.G. N. 79919/2022)

Continua il Presidente:

Grazie Consigliere Mantovani. Proseguiamo con la delibera protocollo 79919 **"Approvazione della convenzione tra il Comune di Ferrara e il Comune di Comacchio per l'attuazione del progetto 'Vacanze, natura, cultura'"**. La delibera è stata licenziata dalla Seconda Commissione Consiliare martedì 21 giugno. Questa istruttoria è presentata dall'Assessore Matteo Fornasini. Prego Assessore Fornasini spieghi la proposta di deliberazione.

Assessore Fornasini:

Grazie Presidente. Buon pomeriggio a tutti. È una delibera semplice quanto importante, nel senso che, come abbiamo avuto già modo di evidenziare nella Commissione della settimana scorsa, in sede della seduta della Commissione la settimana scorsa, nell'ambito delle varie iniziative che come Amministrazione Comunale stiamo mettendo in campo per la valorizzazione dell'economia turistica della nostra città e della promozione del nostro territorio e della nostra città appunto. Sottoponiamo al Consiglio Comunale l'approvazione di questa convenzione tra Enti, tra Comuni, quindi tra il Comune di Ferrara e il Comune di Comacchio, che è capofila di questo progetto. Si tratta della convenzione per l'attuazione del progetto "Vacanze, natura e cultura", è un progetto che va avanti ormai, che procede da qualche anno insieme all'Amministrazione Comunale di Comacchio che è appunto capofila del progetto e si inserisce questo progetto nelle varie iniziative, nelle numerose iniziative per la promo-commercializzazione e la valorizzazione turistica della nostra città, mettendo insieme alcuni aspetti e alcuni temi fondamentali e caratteristici del nostro territorio, della nostra provincia, in particolare i prodotti turistici della provincia come quelli forniti dalle città d'arte, quindi la città di Ferrara e la città di Comacchio, il turismo balneare e il turismo naturalistico. Questa coniugazione, questa sinergia tra diverse offerte turistiche ci ha permesso e ci permette sicuramente di rendere più attrattiva la nostra città e il nostro territorio. È una collaborazione che va avanti non solo con il Comune di Comacchio ma anche con gli operatori privati, in particolar modo della laguna. Anche per quest'anno il Comune di Comacchio ci ha chiesto di prendere parte a questo progetto che nel corso degli anni ha ottenuto riscontri importanti e soprattutto per quanto riguarda la promozione del territorio sui mercati internazionali, in particolar modo in Germania. È un progetto che ha un budget complessivo di circa €300.000, €50.000 è la quota parte del Comune di Ferrara, €150.000 è la quota parte del Comune di Comacchio, poco più di €50.000 è la quota parte degli imprenditori privati di Comacchio. Inoltre, è un progetto sostenuto e partecipato anche dalla Regione Emilia-Romagna attraverso la destinazione turistica Romagna, di cui come sapete facciamo parte, che sostiene il progetto con €48.800. Ci siamo soffermati giustamente anche in Commissione, nell'allegato che il progetto di promo-commercializzazione 'Vacanze, natura, cultura', che è l'allegato alla delibera, ci sono un po' tutte le azioni di marketing, di promozione, gli strumenti che verranno avviati nel corso del 2022 un po' sulla falsariga e sugli esempi degli anni scorsi, visto che appunto come vi dicevo è un progetto che va avanti ormai da qualche anno. Ecco quindi da questo punto di vista prosegue il nostro impegno anche in chiave provinciale con un accordo con Comacchio e stiamo andando avanti anche con la collaborazione con altri Comuni importanti della nostra provincia, proprio perché abbiamo sempre detto e pensiamo



che il nostro territorio sia da promuovere, da valorizzare, da promo-commercializzare per intero perché questo fornisce più opportunità di attrattività ai vari turisti, ai vari visitatori che in questo modo possono conoscere e venire a Ferrara. Mi fermo qua poi sono a disposizione. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Assessore Fornasini. Apriamo la discussione sulla proposta di deliberazione. Invito i Consiglieri ad iscriversi. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Dario Maresca. Ne ha facoltà.

Consigliere Maresca:

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Volevo solo chiedere un chiarimento perché non ricordo, però può darsi che non ricordo, gli anni scorsi questa convenzione. Il progetto c'era, quindi volevo chiedere se è cambiato qualcosa per cui adesso abbiamo una convenzione vera e propria e €50.000 anche questi se era un contributo analogo a quello che abbiamo dato gli scorsi anni, che forse era inserito nel bilancio, non so, perché non mi pare che abbiamo fatto una delibera apposita oppure se è cambiato diciamo così, c'è stata una richiesta di finanziamento. Insomma, da dove nasce questa, di vederlo quest'anno anche se il progetto va avanti da qualche anno. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Maresca. Assessore Fornasini se desidera può intervenire.

Assessore Fornasini:

Sì, solo per dare riscontro a quanto richiesto dal Consigliere Maresca. Sì, queste risorse previste da parte del Comune di Ferrara sono in linea con le risorse previste negli anni passati. Quindi anche per gli anni passati erano €50.000 a fronte di un investimento quest'anno di €300.000 complessivi. In passato in fase di bilancio di previsione non avevamo previsto l'importo di €50.000, perché all'inizio dell'anno Comacchio, che appunto è il soggetto, l'Ente, il Comune capofila del progetto, non ci aveva ancora indicato chiaramente se avremmo continuato, era sua intenzione continuare anche per il 2022 sulla realizzazione di questo progetto oppure indirizzarci con un altro progetto di marketing territoriale. Quindi, come indicato poi in delibera, la richiesta di compartecipazione al progetto da parte del Comune di Comacchio è arrivata il primo di giugno 2022, quindi qualche settimana fa, un mesetto fa e quindi avevamo già approvato ovviamente il Bilancio di previsione e quindi abbiamo comunque ritenuto di aderire anche per il 2022 a questo progetto importante, perché lo riteniamo un progetto strategico. Noi ricordo anche, ne approfitto, gli anni scorsi non c'era una vera e propria convenzione con il Comune di Comacchio. Il progetto va avanti da qualche anno ma il nostro tramite era Visit Ferrara, che, come sapete, è il consorzio degli operatori privati della nostra provincia che riceveva anche per partecipare al progetto 'Vacanze, natura, cultura' un contributo da parte del Comune di Ferrara. Quest'anno abbiamo deciso di fare una convenzione, perché come sapete nel frattempo abbiamo concluso, abbiamo avviato e concluso una gara ad evidenza pubblica europea per individuare un soggetto privato che si occupi di promo-commercializzazione della nostra città. La gara è stata terminata proprio qualche settimana fa, è stata aggiudicata a UNAC che è un raggruppamento temporaneo di imprese di aziende del territorio, lo dicevo in Commissione, quindi questo è un dato importante, che si occuperà con un budget rilevante tutti gli anni, è un budget di circa €300.000 all'anno per i prossimi tre anni. Dovrà gestire non solo la promo-commercializzazione turistica ma anche il servizio di AT che ha sede nel castello. Quindi è stata aggiudicata questa gara, è stato individuato questo soggetto privato con un budget importante per



avviare questo percorso ma comunque, visto che siamo in una fase di grande rilancio anche turistico del nostro territorio, della nostra città abbiamo comunque ritenuto, al netto dell'espletamento e della conclusione della gara, di proseguire su questo progetto, come vi dicevo, che abbiamo ritenuto e riteniamo sia un progetto assolutamente da sostenere e da finanziare e ritenuto valido. Stavo guardando se avevo degli altri appunti, ma direi di aver risposto a tutte le indicazioni, quindi è la prima volta, confermo, che passiamo in Consiglio Comunale con questa convenzione con il Comune di Comacchio.

Il Presidente:

Grazie Assessore Fornasini. Chiusura della discussione. Apertura dichiarazione di voto. Invito i consiglieri ad iscriversi. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Ilaria Baraldi e ne ha facoltà.

Consigliere Baraldi:

Grazie signor Presidente. Buongiorno a tutti. Grazie Assessore per l'esposizione. Brevemente solo per dire che probabilmente si sarebbe potuta cogliere l'occasione di questo rinnovo della partnership tra Comuni e della trasposizione all'interno di una convenzione tramite delibera per approfondire e ampliare un po' il progetto. Nel senso che è chiaro che viene automatico pensare a Ferrara e Comacchio come due soggetti che possono facilmente collaborare tramite le indicazioni che lei dava prima, cioè la città d'arte e poi il turismo balneare. Già nella convenzione c'è tutto il turismo naturalistico e quindi mi viene da dire che probabilmente se si fosse fatto uno sforzo in più, coinvolgendo anche altri Comuni della provincia, così come peraltro la destinazione Romagna prevede, coinvolgendo tutti gli altri Comuni della provincia di Ferrara e possibilmente arrivando anche a coinvolgere i progetti del Delft UNESCO, del Mab UNESCO, forse ecco si sarebbe fatto un lavoro più completo e si avrebbe avuto l'occasione di richiamare un numero maggiore, io credo, di turisti. Senza dimenticarci che nella provincia ci sono anche altri Comuni che possono mettere, come certamente lei sa, qualcosa in termini di città d'arte, ne cito semplicemente una, Tresigallo. Ecco forse da ora in avanti si vorrebbe un respiro un po' più ampio e anche se il Comune di Ferrara dalla delibera compare come aderente credo ci fosse il tempo e sicuramente tutti gli strumenti di persuasione e politici per convincere il Comune di Comacchio a ampliare la rete dei soggetti con i quali collaborare, per i quali si sarebbe potuto pensare anche di investire cifre maggiori per avere poi evidentemente proporzionalmente un ritorno maggiore. Ci sembra quindi una delibera abbastanza povera rispetto alle ambizioni che si sarebbero potute avere, per questo motivo il PD si asterrà.

Il Presidente:

Grazie Consiglieria Baraldi. Chiusura dichiarazione di voto. La proposta di delibera "Approvazione della convenzione fra il Comune di Ferrara e il Comune di Comacchio per l'attuazione del progetto 'Vacanze, natura, cultura' viene messa in votazione. Aperta la votazione. Consigliere Vignolo, è in grado di votare Consigliere Vignolo?

Consigliere Vignolo:

No, non riesco.

Il Presidente:

Chiusura della votazione.



Consiglieri presenti 27

Consiglieri votanti 27

Voti favorevoli 19

Voti contrari 0

Astenuti 8

Approvata la proposta di delibera. A termine di legge occorre votare anche l'immediata eseguibilità dell'atto per garantire le tempistiche di sottoscrizione. Aperta la votazione. Consigliere Vignolo riesce a votare?

Consigliere Vignolo:

Non mi compare la capacità di votare e comunque mi astengo. Chiedo scusa ma non lo trovo.

Il Presidente:

Consiglieri votanti 27

Voti favorevoli 19

Voti contrari 0

Astenuti 8

Immediata eseguibilità della adottata deliberazione.



6 SCIoglimento DELLA CONVENZIONE PER IL SERVIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI SEGRETERIA GENERALE TRA IL COMUNE DI FERRARA E LA PROVINCIA DI FERRARA. (P.G. N. 82318/2022)

Continua il Presidente:

Continuiamo con la delibera protocollo 82318 **“Scioglimento della convenzione per il servizio in forma associata delle funzioni di Segretario Generale tra il Comune di Ferrara e la provincia di Ferrara”**. La delibera è stata licenziata dalla Prima Commissione Consiliare martedì 21 giugno. Questa istruttoria è presentata dall'Assessore Matteo Fornasini. Prego assessore Fornasini spieghi la proposta di deliberazione.

Assessore Fornasini:

Anche in questo caso, Presidente, si tratta di una delibera davvero molto semplice. È lo scioglimento della convenzione che vi è in essere tra il Comune di Ferrara, tra l'Amministrazione di Ferrara e l'Amministrazione Provinciale e la provincia di Ferrara per la gestione in forma associata delle funzioni di Segreteria Generale. Come sapete dal 2017 vi è questa convenzione, questo accordo tra il Comune di Ferrara e la Provincia che consente la gestione dell'esercizio in forma associata delle funzioni di Segreteria Generale e in questa convenzione il nostro Comune è il Comune cliente capofila. In questi anni ha svolto questo ruolo in maniera molto, in maniera assolutamente, dalla mio punto di vista, impeccabile ed egregia la dottoressa Ornella Cavallari, che, purtroppo per noi e bene per lei, è stata messa a riposo, è stata collocata a riposo d'ufficio e va in pensione dal primo di agosto e quindi, a seguito del pensionamento della dottoressa Cavallari, ovviamente siamo nelle condizioni di dover sciogliere, d'accordo ovviamente e d'intesa con il Presidente Padovani, con il Consiglio Provinciale e l'Amministrazione Provinciale, di dover sciogliere questa convenzione. Il Presidente Padovani ha deciso di nominare e quindi sottoscrivere la convenzione con il Comune di Mesola, non più col Comune di Ferrara, perché appunto dal primo di agosto il nuovo Segretario della Provincia sarà l'attuale segretario del Comune di Mesola e quindi ovviamente questa convenzione sarà sottoscritta tra la Provincia di Ferrara e il Comune di Mesola. Quindi come vedete è una delibera piuttosto semplice. Ne volevo anche approfittare per ringraziare e salutare la dottoressa Cavallari per il suo ruolo, per il suo lavoro, per il suo impegno. Ci conosciamo ormai da diversi anni, molti di noi la conoscono da diversi anni, ha lavorato in molti Enti della nostra Provincia, quindi davvero un ringraziamento sentito e affettuoso il mio perché abbiamo lavorato e collaborato molto bene, io lo posso dire sia da Consigliere Comunale di opposizione che da esponente dell'attuale maggioranza, quindi davvero un ringraziamento sentito e ovviamente le auguro un grosso in bocca al lupo per tutto il proseguimento nella sua vita.

Il Presidente:

Grazie Assessore Fornasini. Apriamo la discussione sulla proposta di delibera. Invito i Consiglieri ad iscriversi. Chiusura della discussione. Apertura dichiarazione di voto. Invito i Consiglieri ad iscriversi. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Francesco Carità.

Consigliere Carità:

Grazie Presidente. Solo per un saluto e per unirvi alle parole dell'Assessore Fornasini e augurare buona



messa a riposo, come lei l'altra volta ha detto, che mi piace più di pensione, quindi niente ringraziarla per la collaborazione proattiva e augurarle buone vacanze.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Carità. Chiusura dichiarazione di voto. La proposta di delibera "Scioglimento della convenzione per il servizio in forma associata delle funzioni di Segretario Generale per il Comune di Ferrara e la Provincia di Ferrara" viene messa in votazione. Aperta la votazione. Mancano Chiavicchi e Chiappini. Chiusura della votazione.

Consiglieri presenti 27

Consiglieri votanti 27

Voti favorevoli 27

Voti contrari 0

Astenuti 0

Approvata la proposta di delibera. A termine di legge, occorre votare l'immediata eseguibilità dell'atto, necessaria per consentire l'operatività dello scioglimento della Segreteria convenzionata a far data dal 1 agosto 2022. Aperta la votazione. Chiusura della votazione.

Consiglieri presenti 27

Consiglieri votanti 27

Voti favorevoli 27

Voti contrari 0

Astenuti 0

Immediata eseguibilità dell'adottata deliberazione.



7 PRESA D'ATTO DELLE INNOVAZIONI INTRODOTTE DALL'ART. 10 BIS DEL DECRETO UCRAINA BIS, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 51 DEL 20 MAGGIO 2022 RELATIVAMENTE ALL'ART. 31 DELLA L. 448/1998 COMMI DAL 45 E SEGUENTI. AGGIORNAMENTI CALCOLO CORRISPETTIVI AREE PEEP. (P.G. N. 88264/2022)

Continua il Presidente:

Continuiamo con la delibera protocollo 88264 “Presa d'atto delle innovazioni introdotte da articolo 10bis del decreto Ucraina bis, convertito nella legge 51 del 20 maggio 2022 relativamente all'articolo 31 della legge 448/1998 dai commi 45 e seguenti. Aggiornamento del calcolo corrispettivi delle aree del Piano dell'edilizia economica popolare”. La delibera è stata licenziata dalla Terza Commissione Consiliare mercoledì 22 giugno. Questa istruttoria è stata presentata dall'Assessore Cristina Coletti. Prego Assessore Coletti spieghi la proposta di deliberazione.

Assessore Coletti:

Buon pomeriggio a tutti. Perdonatemi se sto seduta, ma ho la pressione molto molto bassa quindi è meglio che stia così. La proposta di delibera che viene messa in attenzione del Consiglio Comunale è un argomento già conosciuto ai Consiglieri, è stato oggetto già di una deliberazione di diversi mesi fa, direi a febbraio. In particolar modo siamo costretti in questo caso a tornare in Consiglio Comunale in quanto dopo una faticosissima attività di analisi della nuova legge e finalmente dell'adozione di una delibera siamo costretti a rivederla, in quanto è subentrato un emendamento proprio nell'ambito del decreto Ucraina bis che ha visto una rivisitazione di quello che era l'argomento che era stato deciso qualche mese prima. Nel dettaglio avete avuto modo di vedere che rimane perlopiù invariata la parte, la struttura generale della delibera. Naturalmente viene fatto presente che rimangono, che avranno un seguito legato alla delibera scorsa quelle pratiche che erano state nel frattempo intraprese. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Assessore Coletti. Apriamo la discussione sulla proposta di delibera. Invito i Consiglieri ad iscriversi. Chiusura della discussione. Apertura dichiarazione di voto. Invito i Consiglieri ad iscriversi. Chiusura dichiarazioni di voto. La delibera “Presa d'atto delle innovazioni introdotte da articolo 10bis del Decreto Ucraina bis convertito nella legge 51 del 20 maggio 2022 relativamente all'articolo 31 della legge 448 del 1998 commi 45 e seguenti. Aggiornamento calcolo corrispettivi aree piano dell'edilizia popolare” viene messo in votazione. Aperta la votazione. Chiusura della votazione.

Consiglieri presenti 27

Consiglieri votanti 25

Voti favorevoli 25

Voti contrari 0

Astenuti 2

Approvata la proposta di delibera. A termine di legge, occorre votare l'immediata esecutività dell'atto motivata dalla necessità urgente di dare corso alle stipule dei riscatti delle aree. Aperta la votazione. Chiusura della votazione.



Consiglieri presenti 27

Consiglieri votanti 24

Voti favorevoli 18

Voti contrari 0

Astenuti 6

Immediata esecutività della adottata deliberazione.



8 ATTO INTEGRATIVO DELLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 110371/2014 E MODIFICA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO TRA IL COMUNE DI FERRARA E FERRARA TUA S.R.L. PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI PER IL PERIODO 2015-2024. (P.G. N. 88260/2022)

Continua il Presidente:

Continuiamo con la delibera protocollo 88260 “Atto integrativo della delibera del Consiglio Comunale n. 110371 del 2014. Modifica del contratto di servizio tra il Comune di Ferrara e Ferrara TUA s.r.l. per la gestione dei servizi cimiteriali per il periodo 2015-2024”. La delibera è stata licenziata dalla Commissione Consiliare di controllo mercoledì 22 giugno. Questa istruttoria è presentata dall'Assessore Cristina Coletti. Prego Assessore Coletti spieghi la deliberazione.

Assessore Coletti:

Grazie Presidente. Anche in questo caso andiamo ad agire in merito attraverso una proposta di delibera che interviene su un contratto di servizio già in essere, le ditte dal periodo di decorrenza 2015/2024, quindi un contratto che è stato deciso dalla precedente Amministrazione e nell'ambito del quale viene appunto riportato all'articolo 1 la possibilità per il Comune di affidare alla società ulteriori servizi connessi o complementari all'oggetto del presente contratto, proprio nell'ottica di applicazione di questo articolo per dar seguito in parte anche a servizi che sono comunque già elaborati dagli uffici dell'Assessorato e per migliorare la procedura a seguito di quella che è stata anche la nuova mappatura dei procedimenti viene prevista una collaborazione che si sviluppa in due fasi. La prima, che parte il 1 luglio ed ecco perché la necessità chiaramente di liberare anche con l'immediata eseguibilità, l'altro invece a far data dal 1 luglio 2022. In quali ambiti, nell'ambito da una parte dell'iter del funerale di povertà e dall'altra parte invece in quello che è l'attività che viene svolta già dall'ufficio decessi. Sono attività che sono in capo al Comune, vengono già erogate in collaborazione con la Ferrara Tua, semplicemente si va a migliorare quella che è l'attività di collaborazione. Questa attività, che appunto va ad incidere sul contratto di servizio, ha un costo annuale di €45.000. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Assessore Coletti. Apriamo la discussione sulla proposta di delibera. Invito i Consiglieri ad iscriversi. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Dario Maresca e ne ha la facoltà.

Consigliere Maresca:

Grazie Presidente. Volevo chiedere, se ho ben capito, con questa modifica quanto di servizio passiamo a Ferrara Tua €30.000 che quantifichiamo una persona categoria C a tempo pieno e 15.000 per una persona categoria C part time 18 ore settimanali per coprire queste attività. Ma quindi prima chi le faceva queste attività, del personale che era in forza al Comune e che adesso non abbiamo più per la nostra politica di riduzione del personale dell'Amministrazione? L'idea è non usare più personale dipendente ma passare a Ferrara Tua il corrispettivo perché Ferrara Tua impieghi il personale? Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Maresca. Assessore Coletti se desidera può replicare.



Assessore Coletti:

Allora sono temi che rientrano nell'ambito di una procedura, di un procedimento che è stato proprio nello scorso anno, come vi ho detto un attimo fa, mappato. Nel senso che oggi, è chiaro, la parte che compete, come sempre poi è stato anche di competenza, a Ferrara Tua. Questo su tutti e due gli aspetti, ci sono attività che vanno ad innestarsi reciprocamente fra Ferrara Tua e l'Assessorato. Semplicemente con la delibera andiamo a mettere ordine, andando chiaramente a riconoscere quella che è comunque un'attività che Ferrara Tua ha in parte negli anni fatto. Oggi la fa ufficialmente, mantenendo comunque fermo il fatto che chiaramente gli atti deliberativi e in particolar modo di termine dirigenziale restano in capo al Comune. Oggi semplicemente c'è la piena consapevolezza di chi firma cosa.

Il Presidente:

Grazie Assessore Coletti. Chiusura della discussione. Apertura dichiarazione di voto. Invito i Consiglieri ad iscriversi. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Roberta Fusari e ne ha facoltà.

Consigliere Fusari:

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Il mio voto e il voto del nostro gruppo sarà contrario. Perché crediamo che sia, che faccia parte anche questa operazione, come tutte le altre che vediamo in Consiglio e anche che non vediamo, sul personale proprio della strategia suicida di cui parlavo nell'ultimo Consiglio a proposito dei servizi tecnici. C'è riduzione del personale comunale, in questo caso convenzione con Ferrara Tua, che poi comunque è una società che tra l'altro è in trasformazione, perché c'è tutta l'operazione holding Ferrara tua, ma di fatto stiamo riducendo ulteriormente il personale dei servizi comunali o comunque non assumiamo ciò che servirebbe, dobbiamo fare ricorso in questo caso a Ferrara Tua. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consiglieria Fusari. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Dario Maresca. Ne ha facoltà.

Consigliere Maresca:

Grazie Presidente. Ero dubbioso su questa delibera e devo dire che in realtà dopo la spiegazione dell'Assessora rimango nel mio dubbio. Nel senso che, se come ha detto, è un'attività che è stata mappata, e va bene, questo è benissimo, però sostanzialmente qui stiamo passando a €45.000 con l'espressa indicazione che è per coprire un'unità di personale. Quindi se è una cosa che già faceva Ferrara Tua non si vede perché dobbiamo dare €45.000 per qualcosa che evidentemente già coprivano con le risorse che hanno. Se invece gli diamo €45.000 è perché probabilmente non impieghiamo questi €45.000 per una risorsa e mezza del Comune che forse prima c'era, forse no o comunque da riempire, ma mi sembra che l'operazione sia nel testo della delibera molto chiaro, finalizzata a una questione di chi assume l'onere della risorsa umana necessaria a queste attività, attività che, come dicevo, rientra nella logica di riduzione del personale che però è una logica che stiamo vedendo avere dei risultati non sempre di efficienza nei confronti del servizio che diamo ai cittadini. Ora magari non sarà questo caso, perché poi Ferrara Tua dopo userà queste risorse per avere la persona, la persona ci sarà. Però non si capisce perché non avere, visto che sono attività che vanno comunque fatte, una persona inquadrata nel Comune e invece mettere Ferrara Tua con tutto quello che ne consegue, dal fatto che la società sta



per essere rivoluzionata. Quindi le motivazioni che posso vedere, che posso capire di questa delibera mi lasciano perplesso. Quindi anche il mio voto sarà contrario.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Maresca. Chiusura dichiarazione di voto. La delibera "Atto integrativo della delibera di Consiglio Comunale n. 110371 del 2014. Modifica del contratto di servizio tra il Comune di Ferrara e Ferrara Tua per la gestione dei servizi cimiteriali per il servizio 2015/2024" viene messo in votazione. Aperta la votazione. Chiusura della votazione.

Consiglieri presenti 27

Consiglieri votanti 25

Voti favorevoli 17

Voti contrari 8

Astenuti 0

Approvata la proposta di delibera. In termini di legge, occorre votare l'immediata esecutività dell'atto, motivata dalla necessità di gestire le pratiche relative all'ammissione ai cosiddetti funerali sociali, alle richieste di contributo per il rimpatrio delle salme dei cittadini stranieri immigrati e provvedere in tempi più rapidi alla sepoltura, limitando la permanenza delle spoglie presso la struttura obitoriale. Aperta la votazione. Chiusura della votazione.

Consiglieri presenti 27

Consiglieri votanti 25

Voti favorevoli 17

Voti contrari 6

Astenuti 2

Immediata esecutività della adottata deliberazione.



9 MOZIONE PRESENTATA IL 06/06/2022 DALLA CONS. CHIAPPINI DEL GRUPPO CONSILIARE PD, SULL'ISTITUZIONE DI PARCHEGGI ROSA ALL'INTERNO DEL COMUNE DI FERRARA. - EMENDAMENTO GRUPPO LEGA SALVINI PREMIER - P.G. N. 83563/2022. (P.G. n. 79373/2022)

Continua il Presidente:

Continuiamo con la mozione protocollo 79373 “Istituzione di parcheggi rosa all'interno del Comune di Ferrara” presentata lunedì 6 giugno. Documento promosso dal gruppo consiliare Partito Democratico, spiegata dalla prima firmataria, Consigliera Anna Chiappini. Prego Consigliera Chiappini, le ricordo che ha 5 minuti per l'esposizione.

Consigliere Chiappini:

Grazie Presidente sfrutto anche, penso che comunque sarò nei tempi, i minuti della dichiarazione di voto. La mozione è molto semplice e molto chiara, si tratta di riforma del Codice della Strada del 10 novembre, entrata in vigore il 10 novembre del '21, con delle innovazioni interessanti soprattutto dal punto di vista della tutela della persona e in particolare delle vulnerabilità. Potremmo definirla un balzo in avanti di civiltà proprio e credo che in Italia ancora ne abbiamo bisogno. Si inaspriscono le pene per chi parcheggia, per esempio, in stalli che sono dedicati a portatori di disabilità, si sanzionano pesantemente, per esempio, coloro i quali gettano rifiuti od oggetti dal finestrino della macchina sia in parcheggio che in movimento, si dà la possibilità a portatori di disabilità di poter parcheggiare anche in parcheggi a pagamento gratuitamente qualora il parcheggio dedicato sia stato occupato eccetera, quindi sicuramente veramente delle innovazioni molto interessanti da diversi punti di vista compreso quello dell'attraversamento pedonale che sappiamo quanto sia problematico nelle città italiane. Tra queste viene proprio istituita la creazione di stalli rosa, di parcheggi rosa, che sono appunto stalli dedicati a donne che sono in stato di gravidanza o allattamento o comunque genitori di bambini inferiore ai 2 anni; sono segnalati sia con segnaletica orizzontale che verticale. Naturalmente possono accedere a questi stalli persone, donne e genitori comunque tramite un contrassegno che viene rilasciato dal Comune previo presentazione di certificati medici anagrafici. Non è una novità francamente nel senso che queste innovazioni del Codice della Strada non hanno inventato gli stalli rosa che sono già stati creati negli anni precedenti in diverse città italiane dell'Emilia Romagna, come anche in centri minori. Il fatto è che tramite Decreto poi trasformato in Legge assumono validità di Legge per cui adesso, finalmente chi occupasse uno stallone rosa, per esempio, in maniera abusiva quindi senza averne diritto è sanzionabile cosa che prima non accadeva. Ulteriormente poi il Decreto del 7 aprile del 2022 è stato firmato dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile in concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze e con la Ministra per le Disabilità, questo Decreto prevede un finanziamento per chi ha istituito precedentemente o per il Comune che voglia istituire gli stalli rosa. Il corrispettivo è di 500 euro per ciascuno stallone e a fronte di un parcheggio in area gratuita mille euro forfettari. Quindi, insomma, in un'area, in una zona identificata come gratuita sarebbero in totale mille e 500 euro per stallone. Ecco, riteniamo che l'istituzione degli stalli rosa faccia parte di quella buona amministrazione attenta ai bisogni dei suoi cittadini che intercetta in maniera particolare i bisogni dei cittadini che, in modo permanente o per vulnerabilità anche temporanea come nel caso di una donna in gravidanza, intercetta questi bisogni e risponde in maniera efficace e tempestiva, che questa particolare



attenzione, questo particolare sguardo siano proprio un biglietto da visita di un'amministrazione che è attenta soprattutto ai temi dell'accessibilità, dell'integrazione e delle pari opportunità. Sottolineiamo in particolare che questo ragionamento, che naturalmente è super valido per qualsiasi Comune italiano, a maggior ragione è importante nel quadro demografico ferrarese. Quindi venire incontro a quelli che sono i bisogni, aggiungere quindi un tassello, una piccola grande cosa in questo senso nella direzione dei bisogni di chi decide di donare nuovi cittadini alla nostra città sia qualcosa di molto importante se non indispensabile. Ecco, quindi noi chiediamo all'amministrazione, al Sindaco e all'Assessore preposto di individuare il numero di stalli che sono fra l'altro... scusate, il finanziamento degli stalli proporzionale alla fascia demografica a cui appartiene la città di Ferrara, nel caso nostro come finanziamento potrebbe avere un massimo 150 stalli. Quindi di prendere in considerazione l'ubicazione di questi stalli, il numero e di dare una buona risposta in questo senso nei confronti di questi particolari bisogni che la città comunque ha. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Chiappini. Abbiamo ricevuto un emendamento alla mozione, prego.

Consigliere Baraldi:

Solo per far notare che ci sono 3 mozioni all'ordine del giorno, una sugli stalli rosa e quindi sulla mobilità sostenibile di questa città, una sulla criticità della sanità ferrarese e una sulla casa circondariale di Ferrara e stiamo parlando in assoluta assenza di qualsiasi membro della Giunta. Mi chiedo se non sia il caso, non so, quantomeno metterlo a verbale dopodiché vedrà la Giunta se rientrare e venire ad ascoltarci perché altrimenti diventa un po' complicato impegnare l'amministrazione, in assenza dell'amministrazione.

Il Presidente:

Certo. Non è necessario per il dibattere le mozioni però adesso cerchiamo di capire se l'Assessore Coletti che è uscito un attimo... d'accordo. Abbiamo ricevuto un emendamento alla mozione protocollo 83563 da parte del gruppo di maggioranza Lega Salvini Premier. L'emendamento è posto in trattazione da un primo firmatario, Consigliere Stefano Franchini. Prego Consigliere Franchini, le ricordo che ha 3 minuti per l'esposizione.

Consigliere Franchini: P.G. N. 83563/2022

Grazie Presidente. Emendamento protocollato il 13/6/'22 dice testualmente, da inserire nel considerato "Considerato che nei parcheggi in struttura gestiti da Ferrara TUA sono già presenti gli stalli rosa – considerato che in data 25 maggio la direzione generale del Comune ha avuto un confronto con l'amministratore unico di Ferrara TUA su questo tema prendendo spunto, appunto, dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale numero 119 del 23 maggio 2022 del succitato Decreto programmando un incontro con servizio mobilità da tenersi entro il mese di giugno." Se posso illustrare con gli 8 minuti che mi spettano.

Il Presidente:

Consigliere Franchini apro dopo la discussione.



Consigliere Franchini:

Grazie Presidente.

Il Presidente:

Perfetto. Grazie Consigliere Franchini. Aperta la discussione sulla mozione e relativo emendamento ed invito i Consiglieri ad iscriversi. Ha chiesto intervenire Consigliere Stefano Franchini, ne ha facoltà.

Consigliere Franchini:

I parcheggi cosiddetti rosa sono già stati oggetto di attenzione e lo saranno ancor più adesso in seguito ed in ottemperanza al Decreto Ministeriale Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile. Decreto Ministeriale del 7 aprile ultimo scorso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 maggio 2022, praticamente solo un mese fa. Viviamo in un'epoca nella quale i parcheggi nelle città sono un bene raro, gli stalli per le auto sono preziosi e i parchimetri né ribellano e monetizzano la rarità. Qui si tratta di contemperare due esigenze contrastanti, la prima è quella di favorire una categoria meritevole di sostegno riservando ad essa gli stalli di parcheggio, la seconda esigenza è quella di non sprecare uno spazio ambito per lasciarlo desolatamente libero in attesa di una poco frequente fruizione da parte di un'esigua categoria di aventi diritto. Il citato Decreto indica la strada da percorrere e si auspica anche che questo provvedimento possa perfino risollevare il tasso di natalità così basso a Ferrara, così basso in Italia. Da fonti Google vedo che nel 2020 il tasso di natalità è stato in Italia dell'1 virgola 3 figli per donna. Nel Niger, paese islamico sunnita, paese con un PIL miserabile, il tasso di natalità nello stesso periodo è stato di 6 virgola 9. Praticamente Niger batte Italia 6 a 1, questo dico per il Niger. Per la Nigeria invece il rapporto, pur rimanendo catastrofico per l'Italia, migliora a 5 contro 1. Nel testo di questa emozione si ricorda che in prossimità, anzi nelle pertinenze, della stazione ferroviaria di Bologna ci sono aree riservate alle lavoratrici in servizio nei turni tra le 22:00 e le 5:00 del mattino. In quest'ultimo caso però non si tutela la maternità o l'accompagnamento di neonati al di sotto di 2 anni e neppure una qualche disabilità fisica, qui purtroppo si tratta di tutelare da molestie o scippi o stalking che vedono normalmente come oggetto le donne. Questa riserva di stalli, quella di Bologna, questa riserva di stalli di parcheggio rivela l'inconfessabile sconfitta dell'ordine pubblico e rivela la mancanza di sicurezza. Dalle 22:00 alle 5:00 perché non anche dalle 5:00 alle 22:00 diminuisce forse la lunghezza del percorso nelle ore diurne? Non vi sono lavoratrici nei turni diurni nelle ferrovie? Forse le lavoratrici bolognesi alla mattina si fortificano mangiando spinaci a colazione come Braccio di Ferro? Purtroppo per Bologna questa fascia oraria protetta rivela una abdicazione alla sicurezza. Non dovremmo mica prestare Naomo a Bologna. In certe città, in certi quartieri in certe ore è difficile per le donne girare da sole anche per ragioni di lavoro e non solo per le donne, a me è capitato di uscire da un ufficio ben dopo mezzanotte, avevo una elegante valigetta di quelle definite 24 ore, conteneva documenti per me importanti ma di nessun valore per un eventuale scippatore; ricordo ancora che estrassi i 4 fogli che mi premevano e decisi vigliaccamente di non difendere la valigetta da un eventuale scippo. Nessuno mi aggredì e mi vergognerei della mia paura però anche un anziano può sentirsi fragile e indifeso. Forse sto divagando. Questa mozione non riguarda i vecchi ma i giovani. Ben vengano i cosiddetti stalli rosa, ben vengano le adeguate infrastrutture, ben venga la mobilità sostenibile. Ho parlato a nome del gruppo Lega in Comune ma non posso non ricordare che il partito Lega in Parlamento sostiene questo governo, non posso non sottolineare che il Decreto citato è stato licenziato da questo governo in tempi recentissimi, non posso non sottolineare che il partito Lega un po' per caso, un po' per fatto altrui si



trova adesso ad essere il maggior partito a sostegno di questo governo e del ministro Enrico Giovannini che ha firmato, unitamente agli altri Ministri citati dalla Consiglieria Chiappini, dalla collega Chiappini, che ha firmato il Decreto pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 23 maggio. Grazie Presidente.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Franchini. Chiusura della discussione, apertura dichiarazioni di voto sull'emendamento presentato dal gruppo Lega Salvini Premier protocollo 83563. Invito i Consiglieri ad iscriversi. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Anna Chiappini, ne ha facoltà.

Consigliere Chiappini:

Parto dalla considerazione ultima del Consigliere Franchini riguardo a Bologna. L'abbiamo citato volutamente perché nell'ambito di quelle premesse che avevamo detto di un Comune attento ai bisogni delle persone anche in determinate condizioni, si parlava proprio di risposte ad una anche temporanea vulnerabilità e quindi anche la possibilità attraverso questo taglio che gli stalli rosa propongono di valutare diverse situazioni in cui il Comune potrebbe rispondere a queste vulnerabilità, quindi a queste difficoltà temporanee o non dei suoi cittadini e delle sue cittadine. Siamo a conoscenza che a Ferrara esistono 9 stalli rosa in struttura e quello che chiediamo all'amministrazione è che venga amplificato questo numero quindi ben vengano le integrazioni che sono state proposte perché vanno assolutamente nella linea di potenziare un discorso a cui penso teniamo tutti. 69 sono gli stalli per i disabili attualmente, 9 gli stalli rosa in struttura, ecco, cerchiamo di amplificare proprio anche in funzione di quanto dicevamo cioè di un venire incontro alle esigenze di chi questi bambini è proprio intenzionato ad averli e serenamente gestirli se è possibile. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consiglieria Chiappini. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Stefano Franchini, ne ha facoltà.

Consigliere Franchini:

Così emendato il voto del gruppo Lega è favorevole. Grazie Presidente.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Franchini. Chiusura dichiarazione di voto. L'emendamento alla mozione protocollo 83563 del gruppo Lega Salvini Premier viene messo in votazione. Aperta la votazione. Chiusura della votazione.

Consiglieri presenti 25, Consiglieri votanti 25, voti favorevoli 25, voti contrari zero, astenuti zero. Emendamento approvato.

Apertura dichiarazione di voto sulla mozione emendata. Invito i Consiglieri ad iscriversi. Chiusura dichiarazione di voto. La mozione emendata istituzione di parcheggi rosa all'interno del Comune di Ferrara viene messa in votazione. Aperta la votazione. Chiusura della votazione.

Consiglieri presenti 25, Consiglieri votanti 25, voti favorevoli 25, voti contrari zero, astenuti zero. Mozione approvata.



10 ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO IL 17/06/2022 DAI GRUPPI CONSILIARI PD – AZIONE CIVICA – GAM, IN MERITO ALLE CRITICITÀ DELLA SANITÀ FERRARESE. (P.G. N. 86594/2022)

Continua il Presidente:

Proseguiamo con l'ordine del giorno protocollo 86594 sulle **“Criticità della sanità ferrarese”** presentato venerdì 17 giugno, documento presentato dai gruppi consiliari Partito Democratico, Azione Civica, Gente a Modo. Primo firmatario Consigliere Francesco Colaiacovo, spiegato dalla Consigliera Caterina Ferri. Consigliera le ricordo che ha 5 minuti per l'esposizione.

Consigliere Ferri:

Grazie Presidente. Chiedo scusa ma anch'io resterei seduta perché mi accomuna lo stesso problema dell'Assessore Coletti, vorrei evitare di svenire come mi è successo qualche anno fa in Comune e non è stato bellissimo. L'ordine del giorno, appunto come veniva richiamato, è stato depositato dal gruppo del Partito Democratico congiuntamente con Gente a Modo e Azione Civica e richiama l'attenzione del consiglio comunale proprio sulle criticità della sanità ferrarese che, ahimè, in questi giorni tra l'altro vede anche l'ulteriore incremento dei contagi Covid ma al momento in cui è stato depositato l'ordine del giorno ci si riferiva in particolare alle situazioni di disagio segnalate a causa della difficoltà del sistema di tornare, diciamo, alle tempistiche pre-Covid e quindi in particolare la difficoltà dei cittadini ad accedere alle cure, prenotare visite specialistiche o interventi la situazione davvero incresciosa della durata dell'attesa del pronto soccorso... situazioni che provocano spesso difficoltà ad accedere alle cure sul territorio e quindi obbligano i cittadini a spostarsi alla ricerca di risposte in altri territori. Sappiamo che uno dei problemi principali per cui si originano queste situazioni di disagio è proprio quello legato al personale in servizio che è stato fortemente sollecitato, interessato, e non finiremo mai di ringraziarlo per come in questi anni ha affrontato e continua ad affrontare la pandemia ma è evidente che bisogna in qualche modo porre rimedio a quelle che sono le criticità dovute all'assenza in particolare di professionisti in alcune tipologie specifiche, sicuramente quella dell'emergenza dei medici di famiglia, anestesisti, medici specialisti in generale che riguarda anche il nostro territorio. Sicuramente, ed è la richiesta dell'ordine del giorno, quella che il consiglio comunale rappresenti questa difficoltà della sanità ferrarese non solo alla Regione che è ben consapevole di questo e che sta lavorando in questi mesi, in questi anni per in parte rispondere a quelli che sono i disagi creati continuando ad assumere e stabilizzando migliaia di precari, ma tutto questo evidentemente non basta e soprattutto non solo la Regione si deve far carico di questi problemi e delle maggiori spese che derivano dalla risposta, dalla necessità di mantenere un servizio di eccellenza pubblico e universalistico sul nostro territorio, ma il governo, e lo ricordava bene il capogruppo della Lega Salvini Premier poco fa, governo del quale partecipano molte delle forze politiche rappresentate in questo consiglio comunale, dovrà necessariamente farsi carico di questa situazione consentendo quindi alla Regione Emilia Romagna e al territorio ferrarese di mantenere e di recuperare quello che è il gap che in questi mesi si è originato. Quindi noi chiediamo con quest'ordine del giorno di rafforzare quello che è il ruolo della Giunta, il ruolo della C.T.S.S. e quindi lanciare un tema, un segnale politico molto forte proprio perché ci si attivi congiuntamente per chiedere più risorse per la sanità pubblica in primis al governo e per mantenere



comunque alta l'attenzione anche della Regione su quelle che sono le criticità della sanità nel nostro territorio ferrarese. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliera Ferri. Aperta la discussione, invito i Consiglieri ad iscriversi. Ha chiesto di intervenire la consigliera Anna Ferraresi, ne ha facoltà.

Consigliere Ferraresi:

Grazie Presidente. Sicuramente il Servizio Sanitario Nazionale oggi più che mai ha bisogno di alleati che uniti e coesi lo difendono dinnanzi al continuo depauperamento al quale è soggetto da anni un'azione di immiserimento oltremodo ingiustificata se, a volerla pensare male, non si svegliassero eventuali guadagni a favore di soggetti terzi ovviamente ai danni dell'utenza sanitaria e della cittadinanza tutta. Dopo questa premessa vorrei evidenziare dinanzi a questa assemblea pubblica rappresentativa che la scorsa settimana numerosi media locali hanno riportato le doglianze delle varie organizzazioni sindacali, rimostranze che riguardano gravi criticità in merito alla carenza di personale, come ha detto la Consigliera Ferri, presso l'azienda ospedaliero universitaria di Ferrara Arcispedale Sant'Anna. Questo consiglio comunale ha sia l'obbligo che il dovere di verificare la grave situazione paventata dalle organizzazioni sindacali, obbligo e dovere verso la cittadinanza ferrarese che merita di essere consapevole e ben informata in merito allo stato quo del nosocomio ferrarese onde evitare, se appurate le criticità sollevate, che si vengano a creare condizioni di conflitto tra utenza e operatori sanitari. Per queste motivazioni io invito il consiglio comunale tutto a impegnare il Sindaco in questo caso, mi dispiace che il Sindaco non sia presente, dell'onere di effettuare una seduta straordinaria di questa assemblea pubblica invitando e richiedendo la presenza dei rappresentanti sia delle organizzazioni sindacali coinvolti nei recenti articoli pubblicati sulla stampa locale che della direzione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara Arcispedale Sant'Anna come citato dell'articolo 64 del regolamento comunale. Questo perché? Al fine di verificare, verbalizzare e fotografare quello che ad oggi appare una gravissima situazione verificatasi presso il nostro nosocomio. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliera Ferraresi. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Tommaso Mantovani, ne ha facoltà.

Consigliere Mantovani:

Grazie Presidente. Io apprezzo quest'ordine del giorno che, come sappiamo da regolamento, è una specie di assunzione, una specie di protocollo d'intesa, un auspicio che va ben oltre ovviamente le competenze del singolo consiglio comunale che sappiamo bene... lo apprezzo perché finalmente è una delle pochissime conseguenze positive della pandemia perché dobbiamo ricordare che tanti dei partiti che sono qui e che tuttora sono anche al governo negli ultimi 30 anni hanno portato avanti una politica sanitaria di tagli e di riduzione, di esternalizzazione di convenzione con il privato che hanno fatto sentire tutta la propria criticità al momento della pandemia. Se si è deciso un cambio di rotta mi fa solo piacere e caldeggerò anche questa linea anche perché ricordo semplicemente ufficialmente non risultano posti letto in più all'ospedale Sant'Anna di Cona. Nonostante ci sia già stata un'ordinanza a fine 2020, 2 novembre del Ministro Speranza non sono stati fatti posti letto in più cioè semplicemente con il gioco dei 3 bussolotti si chiudeva un reparto, si convertiva ma non esistono posti letto più di quegli 800 e rotti che ci sono attualmente. Poi si è utilizzata la struttura dell'Ospedale del Delta per avviare anche a certi



problemi. Allora, io credo che la pandemia abbia proprio dimostrato totalmente la follia di questo programma, possiamo dire, trentennale per cui se ci sarà un cambio sono ben contento e spero che quest'ordine del giorno poi abbia anche seguito, non si fermi qui in consiglio comunale ma cominci ad arrivare anche ovviamente alla Provincia di cui abbiamo la declinazione della sanità pubblica regionale e quindi alle stesse Regioni perché altrimenti rimane un semplice attacco al Sindaco, che per altro posso anche condividere come Presidente della conferenza territoriale socio sanitaria, ma ricordiamo che ha poteri ben limitati. Per cui auspico che si vada anche ben oltre questo consesso in cui ci troviamo. Chiudo a margine con una nota, l'ospedale Sant'Anna di Cona al momento risulta chiuso proprio per emergenza Covid, tantissimi reparti sono tutt'ora chiusi al pubblico, alle visite per i parenti per cui l'emergenza della pandemia non è assolutamente diminuita, anzi, con la nuova variante Omicron pare che neanche il caldo possa attenuare quindi questo un po' a monito perché è una cosa già denunciata dall'OMS almeno 10 anni fa quella della possibile ciclicità di pandemie. Per cui andare a tagliare nella sanità pubblica come anche nella scuola come anche nella cultura credo che non sia di uno Stato sedicente Civile. Grazie Presidente.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Mantovani. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Caterina Ferri, ne ha facoltà.

Consigliere Ferri:

Sì, grazie Presidente. Solo per specificare una cosa rispetto al contenuto dell'ordine del giorno che non cita minimamente la C.T.S.S. che ho citato io nel mio intervento né il Sindaco e non contiene minimamente nessuna critica all'operato dell'amministrazione comunale ma semplicemente impegna il Sindaco e la Giunta insieme al consiglio a portare in Regione e al governo, come dicevo, questa istanza. Lo sottolineo perché non è in alcun modo il tentativo di porre in discussione o criticare quello che è stato l'operato della Giunta su questo tema. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliera Ferri. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Francesco Carita'.

Consigliere Carita':

Intanto apprezzo l'ultimo intervento da parte della Consigliera Ferri precisazione di precisazione anche perché sarei partito proprio da questo. Secondo me, bisogna fare un po' di chiarezza perché sembra quasi una palla buttata nella mischia questa da parte del Partito Democratico che ha firmato quest'ordine del giorno. Questo percorso inizia già da qualche anno, queste problematiche all'interno della nostra sanità territoriale sono problematiche che abbiamo già riscontrato tutti, lo sappiamo, chi non lo sa nasconde la testa sotto la sabbia, la problematica soprattutto legata alla mancanza di personale e alla migrazione dei migliori medici verso altre strutture, verso altre realtà come quella veneta o quella bolognese le conosciamo tutti. Io in primis ho dei parenti che lavorano in ospedale e conosco bene comunque questa realtà. Diciamo che se ripercorriamo un po' tutto il percorso questa il Giunta, il Sindaco non hanno bisogno di impegnarsi perché l'impegno è stato già preso da qualche anno. Adesso io non sono solito leggere quando parlo in consiglio comunale però siccome sono delle date che volevo condividere con voi le riprendo un attimo. Gli interventi del Sindaco risalgono addirittura al 2020, al 4 febbraio del '21 "Pronto soccorso" sono le parole di Alan Fabbri "Pronto soccorso insieme per individuare problemi e soluzioni lavoriamo perché Ferrara diventi attrattiva per il personale sanitario"



seguita ad una dichiarazione di luglio del 2021 di presentazione del documento programmatico per la fusione e proprio su questa questione sapete che il documento programmatico e quindi l'idea che per la prima volta, è giusto ricordarlo, il Sindaco Alan Fabbri ha portato al tavolo anche regionale della fusione serve ovviamente per cercare di migliorare quanto più possibile anche la questione del personale e l'attrattività da parte di medici di grande esperienza qui all'ospedale nostro Sant'Anna Cona. Un ulteriore intervento è del 21/12 del 2021 Alan Fabbri Presidente della C.T.S.S., Conferenza Territoriale Socio Sanitaria, sollecitarla USL l'azienda ospedaliera ad assumere personale per velocizzare il tracciamento e le procedure sui tamponi molecolari. Non ultimo ricordiamo l'intervento che è seguito a quella comunicazione importantissima che condivido anche personalmente dei sindacati l'allarme lanciato, Alan Fabbri la sua dichiarazione mostra la massima solidarietà e l'intenzione di lavorare in maniera univoca su questo tema. Quindi questo giusto per dare una chiarezza una cronologia storica di quello che è stato fatto e dell'impegno che ha già preso il Sindaco insieme alla Giunta e anche al consiglio comunale. Premesso questo io volevo chiedere, ed è noto da parte anche di tutti i Consiglieri di opposizione che sanno benissimo che questo tema, pur se affrontato direttamente anche dal nostro Sindaco, sulla questione del personale è un tema che è di competenza esclusiva, almeno così mi consta personalmente poi se sbaglio potete tranquillamente dirci contraddirmi, dell'assemblea regionale. Volevo chiedere al Partito Democratico che ha presentato quest'ordine del giorno se ci sono delle comunicazioni ufficiali o ufficiose con i vari esponenti dalla Consigliera Zappaterra, all'Assessore Donnini, al Presidente Bonaccini che sempre, solitamente per quello che mi riguarda, sono state delle persone di estrema attenzione a questo territorio. Però volevo capire se oltre a volere impegnare il Sindaco, che è già impegnato, e la Giunta hanno avuto dei colloqui ufficiali o ufficiosi... adesso mi dispiace che manca il capogruppo ma sicuramente la vicecapogruppo o comunque gli altri Consiglieri avranno notizie di questo. Quindi detto ciò non ritenendo di dover ulteriormente impegnare perché l'impegno è continuo e costante e preso ovviamente... data massima attenzione a questo problema, riconoscendo che esiste il problema non riteniamo di votare questa mozione che è tendenziosa. Per fortuna l'ultima precisazione che è stata fatta dalla Consigliera Ferri che prima non era mai stata fatta sembrerebbe... perché magari se avessero chiesto ai capigruppo di maggioranza di fare un documento univoco come abbiamo fatto altre volte su temi così importanti magari si poteva trovare una convergenza. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Carita'. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Benito Zocca, ne ha facoltà.

Consigliere Zocca:

Perfetto. Grazie Presidente. Mi associo anche io alle parole del Consigliere Carita' per quanto ha voluto chiarire la Consigliera Ferri perché sembrava che ci fosse un indirizzo di colpevolezza per la nostra amministrazione e il nostro Sindaco. Quindi colgo l'occasione per dire che la Regione, secondo me, dovrebbe mettere prima dell'amministrazione di Ferrara al primo punto dei loro incontri il problema sanità, come mi sembra di aver capito dalla Consigliera del gruppo Misto, della gravissima situazione che versa. Volevo far presente che la volontà della Regione guidata, mi sembra, posso sbagliarmi ma penso di no, sempre dalla sinistra abbia voluto nel tempo dimostrare che la loro volontà era quella di portare minor posti letto e di conseguenza minor personale non affrontando il problema economico sostenendo delle situazioni che oggi si può benissimo riscontrare su persone che all'interno dell'ospedale vivono quasi due terzi della loro giornata e di conseguenza queste qui sono voci che



permettono un indebolimento che vanno a intaccare la nostra sanità che viene ritenuta un'eccellenza in tutto il mondo. Quindi prima di tutto farei un esame in casa mia e poi comincerei a parlare dei problemi nelle altre famiglie. Un'altra cosa molto importante è che si parla tanto di piano di pandemia ma faccio presente che le persone che avrebbero dovuto organizzare la nostra vita sociale in presenza di una pandemia sono persone che se ne sono lavate le mani e se ne sono fregate e tutt'ora rimangono a margine a ricoprire ruoli per i quali erano destinati e stati consigliati anche da una certa parte del vostro governo e nessuno prende, in questo caso, la volontà di arrecare a loro qualche, diciamo, beneficio della situazione negativa nel senso che i provvedimenti valgono solo per i poveri e per i piccoli, per i grandi, ricchi e famosi a loro invece è tutto dovuto. Il piano pandemico obbligatorio che doveva rendere questo paese meno vulnerabile invece è stata fatta la cosa opposta e nessuno dice niente, va bene così. Volevo consigliare per la futura campagna elettorale una cosa che io a 10 anni sentivo per televisione dove un cronista faceva una domanda che si chiamava Almirante e diceva "Cosa ne pensa della sanità?" Bene, questo signore rispondeva, allora a me sconosciuto in politica diceva "Guardi, non so cosa dirle però so cosa fare" e secondo me le prossime elezioni regionali dovrebbe essere questo.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Zocca. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Dario Maresca, ne ha facoltà.

Consigliere Maresca:

Grazie Presidente. Mi dispiace che i Consiglieri di maggioranza che sono intervenuti non abbiano evidentemente letto il testo di quest'ordine del giorno perché in verità non è proprio scritto così, ecco, non contiene nessuna critica o buttare la palla all'amministrazione ma un tono molto oggettivo su quelle che sono delle criticità che sono della sanità ferrarese e non imputati al Sindaco o alla maggioranza. Quindi questo atteggiamento un po' non lo capisco. Mi dispiace perché il senso che voleva essere, ma siamo ancora in tempo, insomma, ragioniamoci, è proprio quello di dare al Sindaco che ci rappresenta tutti e alla Giunta quindi, il mandato del consiglio comunale possibilmente tutto intero per andare in Regione a manifestare le criticità cioè per rappresentare in Regione le criticità. Adesso io non so se i colleghi del PD hanno parlato quanto di recente con la Consigliera Zappaterra e gli altri, sicuramente ci han parlato, ma qui adesso è il consiglio comunale di Ferrara che dice "Noi come Ferrara vogliamo dire a voi Regione Emilia Romagna, e insieme a voi al governo che può metterci le risorse, che vediamo delle criticità nella nostra sanità che ci sta a cuore perché è la nostra sanità e dove ci sono delle criticità diciamo appunto incontrovertibili, che manchi del personale che il Covid ha messo in difficoltà, ha richiesto investimenti aggiuntivi, le lista d'attesa, il Pronto Soccorso" sono tutte cose che sappiamo e che vorremmo così purtroppo con la poca competenza che il consiglio comunale ha sulla sanità, quindi più di tanto non possiamo agire, lo sappiamo, non abbiamo neanche delle voci di bilancio su cui agire però quello che possiamo fare è alzare la mano e, informalmente per chi ha rapporti diretti con i Consiglieri, ma formalmente come consiglio comunale lanciare un po' un grido di allarme, diciamo questo era lo spirito. Quindi un grido di allarme su cui penso che possiamo ritrovarci tutti. Quindi invito a fare una riflessione sul fatto che questo mi sembra che sia, se leggete, molto chiaramente spesso nell'ordine del giorno. Dopodiché se invece volete ogni volta farne motivo di ripicca, di coda di paglia, di tutte queste cose qui allora dispiace perché non possiamo fare ragionamenti costruttivi in questo consiglio comunale. Però siccome io sono convinto che invece li possiamo fare, invito a rivedere e leggersi il testo che non è neanche tanto lungo e vedere se è il caso che come consiglio comunale diamo alla Giunta la forza di tutto il consiglio per andare a rappresentare queste criticità e per andare a



chiedere maggiori risorse che poi dopo saranno impiegate per migliorare la sanità della stessa Regione. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Maresca. Chiusura della discussione. Apertura dichiarazione di voto, invito i Consiglieri ad iscriversi. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Caterina Ferri, ne ha facoltà.

Consigliere Ferri:

Sì, grazie Presidente. Faccio prestissimo perché non aggiungo nulla a quello che ha già detto il Consigliere Maresca, assolutamente io nell'intervento di presentazione dell'ordine del giorno non ho citato l'operato della Giunta e tantomeno non citandolo non l'ho criticato proprio perché semplicemente non è inserito nel testo. Ricordo al Consigliere Carita' che non solo siamo in contatto con i nostri Consiglieri regionali ma qualche settimana fa la Consiglieria Zappaterra e il Consigliere della Lega Salvini Premier, o come si chiama in Regione non ricordo il gruppo Bergamini, hanno insieme presentato un'interrogazione alla Regione proprio sulla medicina di continuità a riprova del fatto che forse il Consigliere regionale Bergamini comprende qual è la ratio di iniziative politiche come queste cioè una testimonianza politica congiunta per portare al tavolo, in primis della Regione e del governo, una richiesta di garantire che il livello di eccellenza della sanità pubblica del territorio e le condizioni lavorative degli operatori e delle operatrici della sanità siano oggetto di interesse del governo. Governo, ripeto, dove siedono molte delle forze politiche che compongono questo consiglio comunale non solo di minoranza ma anche di maggioranza. Quindi era questo il significato e non ci vedo nulla di strano così come è venuto in altre occasioni quella di cercare una voce univoca del consiglio comunale e proprio per questo non erano contenuti nell'ordine del giorno giudizi sull'operato della maggioranza o dell'amministrazione comunale e della Giunta che guida in questo momento la città di Ferrara. Ovviamente il nostro sarà un voto positivo, dispiace che nonostante quest'attenzione un ordine del giorno che si chiama "Criticità della sanità Ferrarese" e che si fa carico di quelle che sono le criticità dei cittadini e degli operatori sanitari verrà bocciato dal consiglio comunale di Ferrara. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consiglieria Ferri. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Anna Ferraresi, ne ha facoltà.

Consigliere Ferraresi:

Grazie Presidente. Allora, io ritorno sempre a quello che ho detto prima cioè il problema, a mio avviso, è il fatto che esiste un grosso problema a livello di azienda ospedaliera e quindi, a mio avviso, come sono scritti nei vari articoli dove appunto la rappresentanza sanitaria unitaria fa presente che l'azienda ospedaliera è sorda. Quindi io ritorno sempre al punto precedente che ritengo opportuno che il Sindaco non si rivolga in questo momento alla Regione bensì alla direzione dell'Azienda Ospedaliera di Cona. Quindi riproporrò, appunto, di avere un consiglio comunale con questa tematica mirata e ospitare ovviamente i sindacati e la direzione ospedaliera. Grazie. Quindi il mio voto sarà di astensione.

Il Presidente:

Grazie Consiglieria Ferraresi. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Francesco Carita'.



Consigliere Carita':

Sì, grazie Presidente. Noi accogliamo ovviamente di buon grado l'apertura che è stata fatta sia dal Consigliere Maresca che dalla Consiglieria Ferri con il riconoscimento però di un emendamento che va a riconoscere il lavoro fatto fino ad oggi dall'amministrazione dato che ha voluto sgombrare da qualsiasi, diciamo, tipo di critica la Consiglieria Ferri col suo intervento il lavoro dell'amministrazione, se viene emendato siamo disposti ovviamente a votarlo all'unanimità. Eventualmente ci riuniamo un attimo i capigruppo fuori, scriviamo l'emendamento, lo rientriamo e lo votiamo. Se invece questo non vuole essere indicato voteremo contrari. Anche perché le altre volte... sto finendo di parlare. Io sono calmissimo però stavo parlando, quando finisco poi può presentare... vabbè ma lo dice dopo quando finisco di parlare che non si può presentare l'emendamento.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Carita'. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Benito Zocca, ne ha facoltà.

Consigliere Zocca:

Grazie signor Presidente. Per dire che noi eravamo d'accordo con quello che stava dicendo il Consigliere Carita', questo non è possibile e a fronte del fatto che noi riconosciamo già un lavoro che il nostro Sindaco, la nostra Giunta, la nostra amministrazione sta facendo non da oggi ma da quando si è insediata direttamente 3 anni fa, naturalmente con i mezzi che ha è sempre stato al primo punto dell'agenda del nostro Sindaco tenere informati su ciò che succedeva all'interno del nostro territorio per quanto riguarda la sanità, la pandemia e tutto quello che ruota attorno al problema che voi avete sollevato. Essendo questa non possibile anche noi ci riserviamo di non votare. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Zocca. No, non è anche possibile ritirarla. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Tommaso Mantovani, ne ha facoltà.

Consigliere Mantovani:

Da regolamento abbiamo già superato... scusate, niente, io dichiaro il mio voto positivo perché al di là delle interpretazioni che io stesso ho fatto in base alla presentazione, anche la citazione del collega Ferraresi, formalmente letteralmente non c'è nessun attacco preciso al Sindaco, alla Giunta o alla conferenza territoriale. Vedo che c'è un'enunciazione proprio di principio rimarcato anche proprio nell'impegno della Giunta e del Sindaco a rappresentare una sanità pubblica. Ci tengo a sottolineare questo, so che non è possibile un sistema sanitario ormai senza la sanità privata però, come dire, un'idea regolativa di (inc.) qualcosa a cui tendere, rendere un po' più reversibile la rotta verso la privatizzazione... ho sentito di una vera e propria emorragia di personale dall'Ospedale di Cona, ad esempio, verso altre strutture. Io credo che si debba in qualche modo intervenire, sono anni che lo diciamo, è stato messo anche poi bene in luce dalla pandemia, si vedeva chiaramente anche che l'assunzione di personale era poi finalizzata solo al periodo pandemico e credo che non ci si possa più nascondere dietro a un dito, se una delle possibili conseguenze della pandemia positive è questa ne prendo atto e questa è vera e propria resilienza. Grazie.



Il Presidente:

Grazie Consigliere Mantovani. Chiusura dichiarazioni di voto. L'ordine del giorno sulle criticità della sanità ferrarese viene messo in votazione. Aperta la votazione. Chiusura della votazione.

Consiglieri presenti 24, Consiglieri votanti 24, voti favorevoli 8, voti contrari 15, astenuti uno. Ordine del giorno respinto.



11 MOZIONE PRESENTATA IL 20/06/2022 DALLA CONS. BARALDI DEL GRUPPO CONSILIARE PD, SULLA COSTRUZIONE DI UN NUOVO PADIGLIONE DETENTIVO PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI FERRARA. (P.G. N. 87652/2022)

Continua il Presidente:

Terminiamo con la mozione protocollo 87652 **“Costruzione di un nuovo padiglione detentivo presso la Casa Circondariale di Ferrara”** presentata lunedì 20 giugno. Documento presentato dal gruppo consiliare Partito Democratico. La mozione è posta in trattazione dalla prima firmataria Consigliera Ilaria Baraldi. Prego Consigliera Baraldi spieghi la mozione. Le ricordo che ha 5 minuti per l'esposizione.

Consigliere Baraldi:

Grazie signor Presidente. Abbiamo già parlato della Casa Circondariale in consiglio comunale e conviene rifarlo perché dall'ultima volta non si sono visti passi avanti se non un susseguirsi di ulteriori voci che sembrano testimoniare un po' l'inevitabile. Già a luglio del 2021 la Ministra Cartabia dichiarava che con le risorse del PNRR si sarebbe provveduto alla realizzazione di nuovi padiglioni carcerari dei quali uno anche nella nostra città senza però che questo annuncio fosse seguito da ulteriori specifiche e da progetti che si sia avuto modo di valutare e di condividere. È vero che la Ministra aveva specificato che nuove carceri, nuovi spazi non può significare solo posti letto però, ecco, crediamo che tale enunciazione debba essere riempita di contenuti. Tanto è vero che a fronte di un persistente esubero numerico delle persone detenute nei carceri, nei 189 carceri italiani, attualmente sono più o meno 4 mila unità quelle in esubero rispetto al numero di 50 mila 859 unità di posti letto, ebbene questo esubero è presente, ahinoi, anche nella Casa Circondariale di Ferrara per cui sembra, appunto, che questo annuncio vada nella esclusiva direzione di aumentare il numero di posti letto delle carceri nel nostro paese. Sappiamo che la Costituzione ma in realtà non soltanto la Costituzione lo indica come faro ma anche le recenti riforme dell'esecuzione penale indicano chiaramente che la direzione deve essere non soltanto quella dell'esecuzione della pena all'interno dei carceri, quindi non solo la detenzione strettamente intesa, ma anche delle ulteriori forme di esecuzione della pena anche all'esterno. Oltre a questo va valutato che scontare la pena in istituti molto lontani dal proprio luogo di residenza rende molto difficile un reinserimento all'interno della società perché sappiamo che i legami familiari e le relazioni all'interno del territorio sono molto utili per consentire alle persone anche quando hanno dei permessi di potersi lentamente reinserire. Come aggravante, e su questo credo siamo assolutamente tutti d'accordo, l'emendamento che poi verrà successivamente presentato va esattamente in questo senso, c'è l'ulteriore problema accanto al sovraffollamento del sottodimensionamento del personale, non soltanto del personale carcerario di Polizia ma anche del personale amministrativo e del personale che si occupa dei servizi educativi cioè fondamentalmente di tutti coloro che si occupano della sicurezza all'interno del carcere, della sicurezza dei detenuti e della sicurezza della Polizia Penitenziaria e di tutti coloro che si occupano di riempire il tempo dei detenuti a delle detenute in modo che non sia un tempo vuoto ma sia un tempo utile alla rieducazione che è costituzionalmente prevista. Per venire all'oggetto della mozione sembra che il nuovo padiglione che dovrà essere costruito nel carcere di Ferrara vada ad occupare lo spazio verde attualmente in uso per il progetto dell'orto esterno, un orto ricordiamo che non consente soltanto alle persone coinvolte di apprendere un mestiere ma che grazie all'ottimizzazione del lavoro che si è avuto negli anni è diventato



un orto che fornisce frutta e verdura al carcere stesso oltre a dare la possibilità di esportarlo anche fuori dal carcere. Quindi il nuovo padiglione verrebbe a cancellare questa attività che viene eseguita dai detenuti al di fuori delle proprie celle nelle ore in cui è possibile lavorare. Pare addirittura che, ripeto sono le voci della Ministra confermate dal garante regionale, che pur non essendoci nulla di definitivo il padiglione ospiterebbe detenuti per reati associativi di stampo mafioso per un'ottantina di posti letto. Ecco, in tutta questa indeterminatezza dove sembra però soltanto che entro il 2026 questo padiglione dovrà essere eseguito ci sembra importante impegnare e impegnarci tutti sia come amministrazione, come Comune di Ferrara tramite ovviamente l'opera della Giunta e anche come Regione, nel chiedere ovviamente un chiarimento rispetto al progetto in atto, chiedere possibilmente che si superi il modello di gestione eccessivamente centralizzato della gestione carceraria e delle dotazioni penitenziarie e soprattutto che si portino a termine i cantieri carcerari già avviati, quelli specificamente nelle zone limitrofe e poi chi presenterà l'emendamento lo spiegherà meglio, nelle zone limitrofe alla nostra città, ribadendo il principio di territorialità per cui i detenuti è opportuno che stiano il più vicino a casa possibile, tranne nei casi in cui ovviamente la Legge invece prevede che debbano stare lontano, questo è pacifico e a intensificare, laddove sia possibile, credo che l'amministrazione questo impegno lo debba prendere, lo debba promuovere e lo debba portare anche a livelli superiori, di intensificare il sostegno anche economico per i percorsi di attività in carcere di esecuzione penale esterna ove ovviamente ne sussistano le condizioni giuridiche. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consiglieria Baraldi. Abbiamo ricevuto un emendamento alla mozione protocollo 91786 da parte di tutti i gruppi di maggioranza. L'emendamento è posto in trattazione dalla prima firmataria Consiglieria Diletta D'Andrea, prego Consigliere D'Andrea. Le ricordo che ha 3 minuti per l'esposizione.

Consigliere D'Andrea:

Grazie Presidente. Condividiamo in toto quanto espresso dalla Consiglieria Baraldi poc'anzi, riteniamo semplicemente di emendare il testo così come segue: nel considerato aggiungere che "Nota la gravissima situazione lavorativa che pesa sul personale di Polizia Penitenziaria" per le questioni appena espresse "In servizio nel carcere dell'Argignone che a causa di un organico del tutto insufficiente e che conta 50 unità in meno rispetto al necessario si trova a dover lavorare in condizioni di estrema difficoltà con turni sfibranti e rischi di aggressioni." Nel dispositivo invece dopo l'espressione "Il nuovo padiglione" riteniamo di aggiungere la seguente frase "Con il conseguente aumento del numero di detenuti specialmente se non proporzionalmente supportata da un incremento di personale" come appunto precisato prima "Andrebbe ad aggravare ulteriormente la situazione già insostenibile del personale di Polizia Penitenziaria." Rispetto all'espressione come per il carcere di Forlì noi ci teniamo al discorso, diciamo, della territorialità per cui vorremmo precisare "Come per istituti territorialmente vicini" per le ragioni appena espresse ma non specificare quali città nel senso che poi ogni amministrazione procederà come ritiene, ecco, però sicuramente la territorialità è un aspetto da tenere presente. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consiglieria D'Andrea. Aperta la discussione sulla mozione e relativo emendamento, invito i Consiglieri ad iscriversi. Chiusura della discussione. Apertura dichiarazione di voto sull'emendamento presentato da tutti i gruppi di maggioranza ed invito i Consiglieri ad iscriversi. Ha chiesto di intervenire



la Consigliera Ilaria Baraldi, ne ha facoltà.

Consigliere Baraldi:

Per esprimere voto favorevole all'emendamento perché, appunto, come illustrato dalla Consigliera D'Andrea va nel senso della mozione per rafforzare la richiesta al Ministero della Giustizia di un numero congruo di Agenti qualora... a prescindere dalla costruzione del nuovo padiglione ma ovviamente qualora il nuovo padiglione venga costruito è evidente che non sono assolutamente sufficienti le risorse ad oggi a disposizione e, come già detto, va bene anche l'accento territoriale.

Il Presidente:

Grazie Consigliera Baraldi. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Tommaso Mantovani, ne ha facoltà.

Consigliere Mantovani:

Io dichiaro un voto positivo sia per l'emendamento che per la mozione. Ricordo ancora quando chiamammo il garante delle persone private della libertà, Francesco Cacciola, che ci parlò di questo progetto che però ancora nell'estate 2021 mancava il progetto, appunto, esecutivo. Le esigenze sono diverse perché oltre a quelle educative ci sono anche quelle educative in senso stretto cioè proprio di corsi che si tenevano dentro come istituzioni di servizi educativi, anche quelli ricreativi come l'orto ma, purtroppo, anche quello di sicurezza perché ricordiamoci che quello di Ferrara, Costantino Satta è un super carcere; già adesso sono ospiti detenuti condannati proprio anche per l'ergastolo. Per cui è un'esigenza assolutamente sentita che però deve andare avanti di pari passo anche con l'assunzione di personale che sia congrua anche perché sono circa 244 posti ufficiali, al momento ce ne sono un centinaio di più di detenuti ospiti anche se si parlava di un tollerabilità che andava fino a 460. Per cui questo padiglione potrebbe essere utile per diversi motivi però andrebbe a incidere con la... quindi se dovessi fare un emendamento, adesso è già tardi, lo farei con la riserva anche che venga in qualche modo anche reintegrata la possibilità di uno spazio verde per gli orti come clausola ma spero che essendo tutto un'area agricola attorno si possa ovviare senza grossi problemi. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Mantovani. L'emendamento alla mozione protocollo 91786 presentato da tutti i gruppi di maggioranza viene messo in votazione. Aperta la votazione. Chiusura della votazione.

Consiglieri presenti 23, Consiglieri votanti 22, voti favorevoli 22, voti contrari zero, astenuti zero. Emendamento approvato.

Apertura dichiarazioni di voto sulla mozione emendata. Invito i Consiglieri ad iscriversi. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Ilaria Baraldi, ne ha facoltà.

Consigliere Baraldi:

Grazie. Cerco di riprendere un attimo le parole del collega Mantovani. Allora, fermo restando ovviamente che il progetto è del Ministero di Grazia e Giustizia e che ciò che accade dentro le mura della Casa Circondariale della anche da un punto di vista di scelta urbanistica è di competenza del Ministero, quello che ci interessa... nel senso che diventa complicato andare a chiedere al Ministero di rivedere i piani in termini di intera occupazione per i posti e per le per le unità, io credo che il premesso di investire sempre di più nelle pene che non prevedono la detenzione e la carcerazione e insistere



facendo presente al Ministero che con quel padiglione si andrebbe a fare esattamente il contrario cioè a togliere spazio vitale per i detenuti che già sono nel carcere di Ferrara e che attraverso quello spazio hanno la possibilità non solo di apprendere un'occupazione e un mestiere ma anche ovviamente di stare all'aria aperta e quindi di premere meno all'interno della struttura in termini di pressione, credo che questo sia quello che un'amministrazione consapevole dei propri limiti ma avendo chiari gli obiettivi che vuole raggiungere debba e possa fare rispetto al Ministero di Grazie e Giustizia. Anche perché, ripeto, qui c'è un ulteriore invito attraverso l'emendamento ancora più chiaro a chiedere anche un numero maggiore di personale per garantire una migliore sicurezza e un migliore svolgimento delle attività all'interno del carcere ma c'è anche un richiamo rispetto conferenza Stato-Regioni per proprio per rendere meno centralizzate queste decisioni. Quindi ringrazio l'intero consiglio comunale che ritiene di voler votare questa mozione in modo che, appunto, la richiesta unitaria del Comune di Ferrara arrivi forte e chiaro. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consiglieria Baraldi. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Tommaso Mantovani, ne ha facoltà.

Consigliere Mantovani:

Brevissimamente ribadisco il mio voto a favore con le riserve esplicitate dalla collega Baraldi che ricordo anche che ho avuto l'onore per un paio di anni di lavorare all'interno e purtroppo come indirizzo, come corsi per l'accesso a un diploma di scuola superiore secondaria non c'è più, non ci sono più i finanziamenti quindi è giustissimo non pensare solo alle strutture, all'hardware ma soprattutto alla gestione per il recupero possibile di più detenuti. Poi è chiaro che abbiamo anche delle situazioni che, secondo l'articolo 416 bis, le regole dell'ergastolo ostativo su queste rivedremo in altra sede la discussione. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Mantovani. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Benito Zocca, ne ha facoltà.

Consigliere Zocca:

Grazie Presidente. Volevo solo dire che voteremo favorevolmente anche noi ma con delle grosse riserve perché secondo me qui ci sarebbe da fare un discorso a monte molto più ampio e più approfondito, con tutte le riserve; un vincolo obbligatorio sarebbe quello prima di assunzioni per quanto riguarda il personale e poi di un miglioramento della vita sociale dei detenuti ma al primo posto obbligatoriamente i lavoratori che ci lavorano, che controllano le persone che hanno fatto le malefatte, prima di tutto loro in primo piano e poi gli altri. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Zocca. Chiusura dichiarazioni di voto. La mozione emendata costruzione di un nuovo padiglione detentivo presso la Casa Circondariale di Ferrara viene messa in votazione.

Aperta la votazione.

Chiusura della votazione.

Consiglieri presenti 22, Consiglieri votanti 22, voti favorevoli 22, astenuti zero, voti contrari zero. Approvata la mozione.

Per oggi lunedì 27 giugno abbiamo esaurito la trattazione di tutti gli argomenti iscritti all'ordine del



giorno. Dichiaro conclusa la seduta.

La seduta è tolta alle ore 17,30

=====



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari, con riferimento alla seduta del 27/06/2022 del Comune di Ferrara; e si compone, complessivamente, di nr. 35 pagine compresa la copertina e la presente dichiarazione ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l – Via W. Tobagi, 12
94016 Pietraperzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it